Significativo accordo tra direzione e consiglio di fabbrica

Pistoia: assunti alla Breda 75 giovani delle liste speciali

Dieci sono donne - Le assunzioni già iniziate, saranno completate entro la fine dell'anno - I corsi di qualificazione previsti - « Una sfida alla crisi » per rilanciare l'occupazione e la produzione

Alla Breda Costruzioni ferroviarie di Pistoia, si è giunti all'accordo fra Consiglio di Fabbrica e Direzione della azienda per l'assunzione di 75 giovani disoccupati iscritti nelle liste speciali. Le assunzioni già iniziate saranno completate entro la fine del 1978 e sono articolate in tre contratti-formazione di 25 giovani ciascuno.

Il 10 luglio è iniziato presso la Scuola Regionale di Formazione professionale, gestito dalla amministrazione provinciale, il primo corso di formazione per saldocarpentieri. L'inizio del secondo corso (per verniciatori) è previsto per la fine del mese di settembre ed il terzo infine (ancora per saldocarpentieri) entro la fine di dicembre. Questa è la prima importante risposta che nella nostra provincia si è dato, attraverso una vasta mobilitazione del movimento sindacale, delle Leghe dei disoccupati e delle forze politiche della Breda, al problema della disoccupazione giovanile. Ma è necessario mettere in evidenza il fatto che questo risultato, sia per la consistenza numerica delle nuove assunzioni fatte tutte attraverso le liste speciali della 285 che lo spessore politico che esso assume, trascende il dato locale per assumere le caratteristiche di un risultato di discussioni più ampie, segnando un passo importante nella attuazione concreta della legge 285.

Se consideriamo infatti la realtà produttiva della Breda (al momento dell'accordo era presente ed oggi lo è più che mai il rischio di ben 200.000 ore di cassa integrazione per gli operai occupati nell'azienda), possiamo veramente dire che questo tipo di accordo per il quale il Consiglio di fabbrica si è battuto, rappresenta una vera e propria « sfida alla crisi », collegando la lotta per l'occupazione a quella dello sviluppo programmato degli investimenti. Inoltre il primo corso appena iniziato e più in generale il risultato dell'accordo, offrono alcuni elementi importanti di riflessione e di valutazione sulla legge per l'occupazione giovanile e nello stesso tempo spunti concreti sui quali impostare iniziative su questo terreno.

In primo luogo, il fatto estremamente postivo, che nelle prime 25 assunzioni vi sia la presenza di ben 10 donne. Ciò in concreto supera la visione discriminante secondo cui la donna o si inserisce nel terziario oppure è costretta a svolgere lavori marginali.

In secondo luogo il numero elevato fra i nuovi assunti di coloro che possiedono un titolo di studio medio-alto. Il che significa che si sta facendo strada nei fatti della realtà economico sociale la necessità di superare la divisione tra lavoro manuale e lavoro intellettuale. Da questa esperienza, cioè, sembrerebbe ricomporsi, seppure in maniera non del tutto lineare, la « distorsione storica », provocata da uno sviluppo irrazionale della scolarizzazione che privilegia il lavoro intellettuale e spinge i giovani verso un inserimento nel settore terziario. Infine, questo risultato pone il movimento di fronte a due considerazioni a nostro avviso importanti e necessarie.

La legge 285, pur riconoscendone il carattere limitato e transitorio, riesce a dare, come del resto poi tutte le leggi, una risposta positiva solo in termini di lotta, solo nella misura in cui si riesce a creare un forte movimento unitario per l'occupazione giovanile. Vi è poi la necessità, anzi l'urgenza, che questa grossa conquista ottenuta dai lavoratori della Breda esca dai confini della fabbrica per investire la società pistoiese nel suo complesso.

Lido Scarpetti

Circa 50 del gruppo di Angiolini

Gli andreottiani senesi non rinnovano la tessera

SIENA — Il consigliere regionale Giordano Angiolini e i suoi « seguaci » hanno deciso di non rinnovare, almeno per il momento, la tessera della DC. La decisione è scaturita durante una riunione che si è svolta nel tardo pomeriggio di lunedì scorso in una saletta dell'Hotel Garden. Erano presenti circa una cinquantina di aderenti al gruppo di Angiolini che fino a qualche tempo fa si distingueva, nella scacchiera delle correnti della DC senese, come « andreottiano ».

Il termine per rinnovare la tessera della DC è scaduto definitivamente, dopo tutta una serie di proroghe concesse proprio per tentare il recupero in extremis del gruppo di Angiolini, mercoledì 20 settembre. Ma gli ex andreottiani, che al momento si sono arroccati nella sede del Movimento Cristiano Lavoratori, non hanno voluto intenderci da quell'orecchio e hanno deciso di non rinnovare l'iscrizione alla DC prima che da Roma giunga la decisione definitiva in merito al ricorso presentato dagli « angioliniani » sulla questione della ristrutturazione delle sezioni e la loro nuova distribuzione nel centro storico. Poi, eventualmente, una scappatoia legale per rientrare nel partito, anche dalla finestra, è sempre possibile.

In effetti, la rottura all'interno della DC fra Angiolini e il suo gruppo da una parte e la maggioranza provinciale composta da zaccagniniani e fanfaniani scissi dall'altra, era avvenuta da tempo. Almeno da quando nel luglio '77, non vennero effettuate le nomine, da parte degli enti locali senesi nella deputazione amministratrice del Monte dei Paschi del rappresentante della corrente di Angiolini, Faleri.

Angiolini cominciò ad irrigidirsi nei confronti della maggioranza che guida e guidava all'epoca la DC senese.

Ma le nomine al Monte non furono che il primo atto di una lunga « commedia » in casa dc. Il segretario comunale democristiano, Enzo Gaggiotti, espressione del gruppo angioliniano venne esautorato dalle sue funzioni grazie ad un repentino mutamento di maggioranza.

Poi venne il tempo di nominare il consiglio di amministrazione dell'ospedale di Siena dove Angiolini contava di riuscire ad « infilare » qualcuno dei suoi. La manovra, nonostante le « bizze » di Angiolini in Consiglio Regionale, non riuscì e il capo indiscusso degli andreottiani capì che la sua carriera politica così « fulgida » degli anni passati stava barcollando pericolosamente.

A dare il colpo di grazia al potere di Angiolini a Siena ci pensò poi il commissario straordinario Girardin che resse le sorti della DC senese durante l'inverno in attesa che si giungesse al congresso provinciale per eleggere la nuova maggioranza, il quale decretò — decisione poi ratificata dal comitato provinciale eletto in seguito — una ristrutturazione delle sezioni dc a Siena attribuendone una per ognuna delle sette circoscrizioni.

Tutta l'influenza di Angiolini sull'unica sezione del centro storico che contava oltre 1100 iscritti, veniva così definitivamente a cadere. Da qui la decisione di un ricorso alla commissione nazionale garanzie statutarie del partito scudocrociato che ha già risposto una volta dando ragione al comitato provinciale in carica. Angiolini ha presentato un nuovo ricorso di cui si aspetta l'esito in questi giorni.

Dopo la pressione dei sindacati

Forse gli handicappati avranno gli insegnanti

LIVORNO — Novità per l'inserimento nelle scuole degli insegnanti di sostegno ai bambini handicappati. Ieri il ministero ha chiesto al provveditore agli studi una relazione sulla situazione livornese per avere una serie di dati argomentati. La richiesta del ministero fa seguito alla vertenza aperta dalle organizzazioni sindacali di categoria della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ed al telex inviato dalla prefettura al ministero, nel quale si chiedeva l'utilizzo di 43 insegnanti per il sostegno, o, in caso di perplessità, la visita di un ispettore a Livorno.

La federazione unitaria ha interpretato positivamente questo fatto nuovo, ma non viene esclusa l'ipotesi di uno sciopero generale, se il problema non troverà soluzione entro la fine del mese. In base alle richieste presentate dai circoli didattici, e rivendicate dal sindacato, il provveditore dovrebbe affidare a 43 insegnanti (20 per Livorno e 23 per la provincia) l'incarico per il sostegno dei bambini handicappati, il cui inserimento nelle scuole è regolato dalla legge 517. Questo numero consente di continuare perlomeno l'esperienza dello scorso anno i cui risultati hanno dimostrato la validità dell'iniziativa.

Il provveditore ha risposto negativamente alla richiesta presentata dai sindacati rifacendosi alla legge 951, sulle disposizioni del bilancio di previsione che prevede anche l'utilizzo dei soprannumerari (cioè del personale di ruolo che non ha ancora sede fissa) per la copertura di posti vacanti, di posti a tempo pieno e infine di quelli a sostegno degli handicappati. A Livorno i soprannumerari sono 139 e non consentono di coprire neppure le necessità delle prime due voci, che richiederebbero 171 insegnanti. Il provveditore, dunque, dovrà affidare in ogni caso un minimo di 32 incarichi non previsti dal bilancio.

Restano però esclusi gli handicappati, ed ecco la richiesta ulteriore di 43 persone fatta dalle organizzazioni sindacali, le quali, tra l'altro, interpretando lo spirito della legge, ne propongono una diversa applicazione. Secondo la federazione unitaria, infatti, sarebbe stato più giusto privilegiare la copertura dei posti a sostegno (per i quali, non esistendo il titolare, è impossibile ricorrere al personale supplente) e solo in un secondo tempo provvedere alle altre due voci. Questa possibile soluzione è stata condivisa anche dal direttore generale all'istruzione elementare in un incontro tenutosi a Roma con i sindacati. Oltretutto, ma questo è un aspetto secondario del problema, la scala di priorità indicata dal provveditore favorirebbe l'assegnazione agli ultimi arrivati, i sovrannumerari. Dovendo invece ricoprire i posti vacanti, continuerebbero ad andare all'Isola d'Elba e nelle scuole più sperdute.

Indipendentemente dai criteri che si intende adottare, questo grosso problema sociale non può non essere risolto. Già in alcune scuole le proteste si sono trasformate in astensione dalle lezioni. Alla elementare di via della Salute a Antignano le seconde classi sono rimaste deserte. Anche le amministrazioni provinciale e comunale hanno sollecitato al ministro Pedini un intervento atto a sbloccare la situazione, che a Livorno raggiunge dimensioni particolarmente rilevanti per la quantità limitata dei sovrannumerari e per il rapporto anomalo tra posti in organico e posti a tempo pieno.

st. f.

Mostre, narrativa, cinema e pittura alla settimana artistica

Il neorealismo approda a Vico

Le iniziative che saranno prese per la tradizionale manifestazione - Saranno esposte interessanti opere di Renato Guttuso e di Ernesto Treccani - Alla riscoperta di Giovanni da San Giovanni

Nel comune di Barberino Val d'Elsa, Vico, pur piccola e preziosa, è una borgata assai viva che ha saputo negli ultimi anni rinnovare con una certa originalità la tradizionale festa settembrina della svinatura che in molte località della Toscana costituisce un appuntamento importante al fine di una efficace promozione commerciale dei prodotti agricoli. Nell'arco di una settimana, così, vengono organizzate un gran numero di manifestazioni di carattere folkloristico e gastronomico culminanti in un'iniziativa di più largo respiro culturale

Si tratta di « Vicoarte », una rassegna culturale incentrata su un tema monografico: per quest'anno, nella settimana che va dal 16 al 24 settembre, è stato scelto un programma che intende valorizzare alcune tra le più significative opere del neorealismo italiano. Per questo, oltre ad una serata dedicata alla narrativa e alla poesia, durante la quale verranno letti brani dei più famosi scrittori che aderirono a quel movimento, saranno proiettati alcuni dei più celebri films di De Sica, Rossellini e Visconti.

A queste due iniziative se ne aggiunge una terza, senza dubbio più ambiziosa e importante: l'allestimento di due mostre dedicate a due fra i più significativi pittori italiani contemporanei, Renato Guttuso e Ernesto Treccani i quali, come è noto, dettero un apporto determinante negli anni dell'immediato dopoguerra alla qualificazione del neorealismo pittorico. Queste due rassegne, inaugurate domenica scorsa, sono state allestite intelligentemente in alcuni suggestivi locali messi a disposizione della popolazione di Vico

Mentre nel caso di Guttuso è stata scelta una zona della sua produzione più recente e perciò meno omogenea al tema proposto, nel caso di Treccani la rispondenza è stata piena, anzi il fatto di aver esposto alcuni grandi disegni, cartoni e studi delle sue opere più note, come suoi « reportages » sulla Calabria e sul Polesine dei primissimi anni '50, ha reso la rassegna ancora più interessante

Fra le altre iniziative che si affiancano a queste più importanti vanno ricordate ancora le personali di Alain Bonnefoit e di Gabriella Morici, due presenze purtroppo non molto brillanti e che comunque non sembrano rientrare appieno nel quadro ideologico-artistico di tutta la manifestazione. Al contrario, la presenza di un piccolo gruppo di ceramisti (Crippa, Federico, Innocenti, Masini, Panos, Yula) guidati da Salvatore Cipolla, hanno dato modo ai numerosi visitatori di cogliere da vicino la ricchezza tecnico-espressiva dei multiformi prodotti che rappresentano il risultato di questa difficile arte.

Nel settore delle arti figurative, infine, un altro appuntamento attende i visitatori ed è quello forse più originale e didatticamente più valido; ci riferiamo all'ottima riuscita della mostra fotografica su Giovanni da San Giovanni che è stata allestita in una cappella sconsacrata di Vico

Le ragioni della scelta di questo pittore toscano del seicento sono legate alla presenza di Giovanni da San Giovanni (1592-1636) a Vico nel 1621, allorquando l'artista affrescò la cappellina padronale dei signori Brancadori (oggi Palazzo Majnoni-Guicciardini).

g. n.

Quasi pronto a Montespertoli il palazzo inutilizzato da anni

Un centro culturale nel vecchio Municipio

Al primo piano troveranno posto la biblioteca, l'archivio storico e il centro civico per il consiglio di quartiere - Ambulatori e uffici sanitari a piano terra - Disponibili apparecchi per musica e film

MONTESPERTOLI — Da gennaio, gli operai del Comune stanno lavorando ad un vecchio edificio di proprietà comunale: lo hanno consolidato, ristrutturato, imbiancato, arredato. Ed ora si presenta con un volto diverso: rinnovato, più accogliente, più razionale. Questo cambiamento dell'aspetto interno ed esterno del palazzo è in funzione di una sua diversa e più completa utilizzazione: dopo essere stato a lungo la sede del Municipio, era quasi inutilizzato da diversi anni, ad eccezione di alcune stanze adibite ad ambulatori dell'ONMI e di qualche altra in cui si riuniva la banda musicale per fare le prove.

Non appena i lavori saranno terminati — l'inaugurazione è prevista per i prossimi mesi — l'edificio accoglierà alcuni servizi sociali. Il piano terreno è stato completamente ritagliato in modo da ospitare l'ufficio sanitario comunale, l'ufficio dell'assessore e quattro ambulatori. Al primo piano c'è posto per la biblioteca comunale (fino ad ora confinata in una piccola stanza presa in affitto) per il centro di lettura, per una comoda sala di riunioni, per l'archivio storico e per un centro civico in cui avrà sede il consiglio di quartiere. « Altri locali del palazzo — aggiunge l'assessore Gino Mazzoni — li ha la SIP in locazione, ma noi abbiamo chiesto che se ne vada quanto prima per poterli utilizzare per i nostri scopi. In tutte queste stanze noi contiamo di dar vita ad un centro di iniziative pubbliche e di attività culturali

Il piano terreno sarà legato, ovviamente, al consorzio socio sanitario, anche in previsione della riforma sanitaria ».

Per promuovere ed organizzare le iniziative culturali è stata nominata una commissione di cui fanno parte alcuni consiglieri comunali ed altri cittadini. Dice il presidente, Luigi Nigi: « Anche a Monyespertoli c'è bisogno di lavorare di più e meglio in questo settore. E' nostro compito soddisfare gli interessi e le esigenze che la popolazione avverte. Nè si deve pensare che ogni intervento culturale debba essere necessariamente di massa: occorre lavorare a vari livelli, in modo differenziato, per toccare anche gruppi più o meno ristretti di appassionati in questo o quel campo ».

Al primo piano, ci sono già un impianto stereofonico, giradischi, registratore, attrezzature cinematografiche. Ci sono anche le idee per utilizzare tutto questo materiale: spettacoli teatrali, concerti, oltre a corsi di lingue straniere, di stenografia e dattilografia, attività motorie. « Per adesso — aggiunge Nigi — tocca alla commissione eletta dal consiglio comunale programmare queste attività; ma nel giro di uno o due anni vogliamo che partecipino alla gestione tutte le forze sociali e le associazioni che esistono nel nostro paese. Poichè Montespertoli ha molte frazioni, pensiamo di dover lavorare anche qui, per non isolarle dalla vita del capoluogo: ad Ortimino, per esempio, abbiamo ricavato una sala destinata a manifestazioni sociali e culturali ».

L'archivio storico raccoglie documenti di grande interesse per la formazione della società politica ed economica toscana. Sistemato adeguatamente, potrà essere aperto al pubblico. Così finalmente cesserà di essere un « patrimonio inutilizzato », come è stato fino ad ora. Tra l'altro, la Regione ha approvato un piano redatto dal Comune, in base alla legge sull'occupazione giovanile, che prevede l'assunzione di una persona per due anni, con mansioni di archivista.

« Prima di impegnarsi in questa complessa realizzazione — conclude Nigi — il Comune ci ha pensato bene. Ed ha deciso di farlo, con il pensiero rivolto al futuro: questa nuova struttura — che ancora deve essere completata — ci consentirà di assolvere ai nuovi compiti che gli enti locali hanno in materia culturale e sanitaria ». Non a caso, l'inaugurazione si svolgerà contemporaneamente alla presentazione al pubblico del programma di anagrafe sanitaria.

Fausto Falorni

I CINEMA DI FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refr.)
(Ap. 15,30)
« Prima »
Grease (brillantina). Technicolor, con John Traolta, Olivia Newton-John. Per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Alice Arno la più porno sexy girl francese è la contessa nera in Un caldo corpo di femmina technicolor con Alice Arno, Jack Taylor. Rigorosamente (VM 18)
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refr.)
« Prima »
Una emozionante esaltante impresa con un finale strabiliante: Capricorn one. A colori con Elliott Gould, Karen Black, Telly Savalas, Brenda Vaccaro.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 15,30)
« Prima »
Grease (brillantina). Technicolor, con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Il film di Alberto Lattuada girato interamente a Firenze: Così come sei, a Colori con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski, Francisco Rabal (VM 14)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Ap. 15,30)
(Aria cond. e refr.)
Grease (brillantina), con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270117
Sexy Exibition di Michael Thoomes, technicolor con Ingrid Steeger, Nadine De Ragot, Margrit Sgel. (VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
Primo amore di Dino Risi. Technicolor con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco. Per tutti.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
« Prima »
Mazzinga contro gli UFO robot. A colori con i personaggi Atlas, Ufo, Goldrake, Actarus, Alco e il piccolo Mizar. Per tutti.
(15,30, 17,30, 19,10, 20,50, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
« Prima »
Alta tensione, di Mel Brooks, Colori con Mel Brooks, Madeline Kahan, Cloris Leachman, Harvey Korman. (VM 14).
(15,30, 17,20, 19,05, 20,50, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond. e refrig.)
L'albero degli zoccoli di Ermanno Olmi (Palma d'oro al festival di Cannes). Colori, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca. Per tutti.
(15,30, 19, 22,30)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/R - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.)
Dario Argento presenta [illegible] di George C. Romero, a colori con effetti stereofonici, con David Emge, Gen Foree. (VM 18).
(14,30, 16,35, 18,40, 20,45, 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond e refrig.)
Il capolavoro di Stanley Kubrick, ancora più grande nella magia del suono stereofonicol 2001: odissea nello spazio, a colori, con Keir Dullea, Gary Lockwood.
(16,15, 19,15, 22,15)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
« Prima »
Un nuovo, divertentissimo film carico di avventure e di risate interamente girato in Toscana: Lo chiamavano Bulldozer, a colori con Bud Spencer.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15,30)
Coma profondo di Michael Crichton. Colori con Genèvieve Bujold, Michael Douglas. Per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Aria cond e refr.)
(Ap. 15,30)
Formula 1, febbre della velocità. A colori, con Sydnei Rome, e i più famosi piloti del mondo. Per tutti.

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
I maestri del cinema Scandalo di Salvatore Samperi, con Franco Nero, Lisa Gastoni. (VM 18).

ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.945
Agente 007 operazione tuono (Thunderball). Colori con Sean Connery e Claudine Auger. Per tutti.

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210 049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole elegante)
Un nuovo grandioso, spettacolare, avvincente film di guerra e di avventura Vittorie perdute, a colori, con Burt Lancaster.
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini - Tel. 681.05.50
Imminente riapertura con gli spettacoli di teatro dialettale fiorentino di Ghigo Masino e Tina Vinci.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
Dopo « La notte dei morti viventi e « Zombi » un altro capolavoro di George Romero. La città verrà distrutta all'alba, L. 1.000. AGIS 700. Colori.
(U.s. 22,45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Per la regia di Dennis Hopper Easy rider, technicolor, con Peter Fonda, Jack Nicholson. (VM 14).

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexy erotico a colori: Quando la moglie non basta con Maggie Wright e Anthony Baile. (VM 18)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Io Beau Geste e la legione straniera, con Marty Feldman, Ann Margret, Michael York, un film di Marty Feldman. Technicolor.
(U.s. 22,40)

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.823
Bellico a colori in cinemascope: Wehrmacht: i giorni dell'ira, con Adam West, Peter Carsten.
(U.s. 22,40)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
Uno spettacoloroso ritorno Cabaret di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Michael York, technicolor. Per tutti.
Rid. AGIS

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 16)
Per la regia di Pupi Avati Il divertente technicolor La mazurca del barone della santa e del fico Fiorone, con Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Delia Boccardo. (VM 14).

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Claude Lelouch Un altro uomo un'altra donna con James Caan, Genevieve Bujold. Colori. Per tutti.
(U.s. 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Poliziesco a colori La ragazza dal pigiama giallo, con Ray Milland, Dalila Di Lazzaro, Michele Placido. (VM 14).
(U.s. 22,45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 15,30)
Il capolavoro di Pasquale Squitieri L'arma in technicolor, con Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores. (VM 14).
Platea L. 1.500
(Rid. ARCI, AGIS, ACLI, ENDAS L. 1.000)
(15,45, 17,30, 19,15, 20,25, 22,45)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50706
Dal racconto di Johanna Spyri Heidi, a colori, con Eva Maria Simghammer, Jean Koster. Per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refr.)
(Ap. ore 10 antim.)
I piaceri erotici di una signora bene. Colori con Lina Romay, Evelyn Scott. (VM 18)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15)
La febbre del sabato sera, a colori con John Travolta e Karen Gorney (VM 14)
(15,30, 17,30, 20,10, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Dal racconto di Johanna Spyri Heidi, a colori, con Eva Maria Simghammer, Jean Koster. Per tutti.

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prima visione. Una vicenda appassionante, meravigliosamente interpretata: Una donna due passioni. A colori con Claudia Cardinale, Michel Piccoli, Jacques Perrin.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Coma profondo di Michael Crichton, con Genevière Bujold, Michael Douglas. Technicolor per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Ap 16)
Un divertente film di Peter Sellers: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau con C. Plummer. Per tutti.
(U.s. 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Bus 17)
(Ap. 16)
Nino Manfredi e Ugo Tognazzi in La mazzetta di Sergio Corbucci, con Paolo Stoppa. Comico a colori. Per tutti.

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Diretto da Giovanni Moretti l'originale technicolor: Ecce Bombo con L. Rossi, F. Traversa, L. Sastri. Per tutti.
(16, 18,20, 20,30, 22,40)
Rid. AGIS

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Speciale Giovani. Un affettuoso omaggio a Elvis Presley Blue Haway, con E. Presley e le sue canzoni. Colori.
L. 750 (AGIS 500)
(U.s. 22,45)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Un film di John Cassavetes: Una moglie, a colori, con Peter Falk e Gena Rowlands. Per tutti.
(15, 17,30, 20, 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15,30)
Per i ragazzi Fimpen il goleador. Divertente scopecolori, con il piccolo Johan Bergam e la Nazionale di calcio svedese.

GIGLIO (Galluzzo)
(Ap. 20,30)
Innocenza erotica, con Lylla Torene, Hoayer Yale. (VM 18).

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Domani: La grande avventura.

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.087
Oggi chiuso

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Riposo

BOCCHERINI
Via Boccherini
Oggi chiuso

CENTRO INCONTRI
Chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Chiusura estiva

EVEREST (Galluzzo)
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Domani: Serpico diretto da Sidney Lumet.

FLORIDA
Via Pisana, 109/R - Tel. 700.130
Domani: Dalle nevi d'Africa ai grattacieli di New York.

ROMITO
Via del Romito
Domani: Sherlock Holmes: soluzione settepercento.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Musica e cinema (2). Music movies (Pink Floyd, Ike e Tina Turner, Joe Cocker, Jim Hendrix, ecc.) (Ore 20,30, 22,30) AGIS

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
(Ore 20,30)
Agente 007 operazione tuono (Thunderball), con Sean Connery, Luciana Paluzzi.

C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
(Ore 20,30-22,30)
Woody Allen Ciao pussycat di C. Donner, con P. Sellers, Peter O'Toole, Woody Allen. (1965). (VM 18).
L. 700-500

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701035 (bus 6-26)
(Ap. 15)
Gran bollito con Renato Pozzetto, L. Antonelli, A. Lionello.

C.D.C. SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Riposo

LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso

C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
Ponte a Ema
Riposo

C.D.C. COLONNATA
Domani: Quell'oscuro oggetto del desiderio.

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Riposo

ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
Oggi riposo.

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
Bluff, storia di truffe e di imbroglioni, con A. Celentano, A. Quinn, Capucine. Per tutti.
(U.s. 22,30)

SALESIANI
Figline Valdarno
Gli uomini di Marte.

TEATRI

SCUOLA LABORATORIO DELL'ARTE
Via Aliani 84 - Tel. 215543
Oggi ore 17, lezione-conversazione del Dottor Paolo Coccheri su Principi di interpretazione scenica secondo il metodo di Orazio Costa. Ingresso libero.

Empoli

LA PERLA: Così come sei
CRISTALLO: Emanuelle e le pornonotti
EXCELSIOR: Dario Argento presenta: Zombi

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

Un'importante rassegna da domani a Poggibonsi

Animazione in piazza

Sarà utilizzata anche la villa di Montelonti - In programma ci sono numerosi spettacoli per ragazzi - Com'è nata l'idea di organizzare questa iniziativa - Il cartellone delle rappresentazioni

Dal 23 al 30 settembre Poggibonsi ospiterà un'importante rassegna del teatro di strada e per ragazzi.

La rassegna, quest'anno alla prima edizione, è nata dalla collaborazione fra il comune di Poggibonsi ed un gruppo di animazione teatrale del Circolo Arci. « Il teatrino dello zio Tobia », che da circa due ani opera nel settore della scuola e dell'infanzia. L'idea è nata come riflesso dei festival di Avignone e di Santarcangelo di Romagna, anche se non siamo ovviamente a quei livelli, « almeno per ora », dice Giancarlo Francini, uno dei leaders del gruppo. « Come circolo Arci, abbiamo sempre tentato di dare un contributo culturale alla vita della città,

Questa volta abbiamo tentato la carta davvero nuova, sulla base della nostra esperienza personale ed anche confidando sull aiuto che poteva venire dal Piccolo di Pontedera, che ha organizzato il festival di Santarcangelo. Dobbiamo dire che l'appoggio della amministrazione comunale è stato immediato: il programma che abbiamo presentato è stato approvato all'unanimità ed anche in seguito siamo stati appoggiati in ogni modo. Anche il proprietario di Montelonti, la grande villa cinquecentesca, che domina a sud Poggibonsi, ci ha permesso di utilizzare la villa ed il parco secolare per una grande festa popolare durante la quale avranno luogo due importanti spettacoli, uno per ragazzi del « Teatro di ventura » ed un altro, per tutti, della compagnia di danza indiana Katakali, il Kerla Kala Kendram, che farà uno spettacolo sullo sfondo estremamente suggestivo di San Gimignano al tramonto.

Durante tutto il giorno, dalle 10,30 in poi, festa aperta per i bambini e pranzo, merenda e cena per chi interverrà, ad un prezzo decisamente popolare ». L'attività alla sede Arci di Poggibonsi è frenetica: in una confusione indescrivibile i ragazzi si stanno preparando alla loro grande settimana: c'è chi scrive testi estemporanei, chi prova battute, chi si esercita al flauto, chi costruisce complicati marchingegni con fil di ferro e carta di giornale. Una delle più grandi preoccupazioni è la festa a Montelonti.

« La festa ci complica le cose, indubbiamente », dice Luca un altro dei ragazzi dell'Arci, « eppure è stato giusto farla, anche se rischiamo dei soldi (la festa è organizzata dall'Arci, non dal Comune). Abbiamo sempre sostenuto la necessità di riscoprire il gusto di divertirsi insieme: sarebbe assurdo se al momento giusto ci tirassimo indietro. Ma c'è anche un altro motivo: dopo la grande festa del 1. maggio l'interesse dei cittadini per Montelonti è alle stelle, il comune stesso si è espresso in favore dell'acquisizione pubblica del complesso di Montelonti — la villa di 108 stanze il parco di due ettari, il bosco di 34 ettari — invitando i partiti politici e le organizzazioni cittadine ad esprimere proposte

Naturalmente, la rassegna va ben al di là della festa di domenica: durante tutta la settimana si succederanno nelle piazze, nelle strade, nei circoli ricreativi della città attori, mimi, maghi e clown famosi in tutto il mondo: i fratelli Colombaioni, il mago Bustric, il Kerala Kala Kendram, il piccolo teatro di Pontedera, i clown Otto, John Melville e i Kaboodle, le macchine volanti, il teatro di Ventura, oltre naturalmente al teatrino dello zio Tobia e ad un recentissimo gruppo senese, la Piccola accademia.